

RHO-MONZA RICORSO AL TAR E PIANO B: DUE ARMI MESSE IN CAMPO PER L'INTERRAMENTO DEL CONTESTATO COLLEGAMENTO

L'alternativa è vicina. Martedì la bozza dei cinque Comuni

— BOLLATE —

FASE determinante e di silenziosa attesa, almeno dal punto di vista istituzionale, per la futura Rho-Monza. Dopo l'avvio, un paio di mesi or sono, della procedura di indizione di gara, in agenda c'è solo una data certa: 5 settembre, ultimo giorno utile per la presentazione dei progetti da parte delle aziende candidate. Tre, quattro mesi al massimo per aprire le buste, nominare la commissione, vagliare nei dettagli la proposta e definire la graduatoria. Poi si

partirà con l'aggiudicazione provvisoria, la valutazione di impatto ambientale e la conferenza di servizi. Tappe necessarie per la discussione di quel progetto «necessario e prioritario», secondo Provincia e Ministero delle Opere pubbliche, «assolutamente da temere» secondo i comitati che in questi anni si sono costituiti per chiedere in primis l'interramento. Silenzio e prudenza a Palazzo Isimbardi, quindi.

Nel frattempo continuano i lavori del tavolo tecnico sovramunicipale, nato per trovare un'alternativa a

quell'infrastruttura non condivisa da Paderno e Novate - città capofila del «no» sin dalla prima conferenza dei servizi - oggi accompa-

gnati da Baranzate, Bollate e Cormano.

«**STIAMO** incastonando tutti gli elementi per arrivare a una soluzione condivisa - spiega il vicesindaco Gianluca Bogani - martedì prossimo si dovrebbe arrivare alla bozza definitiva e alla delibera. Nei primi giorni di luglio invieremo il progetto a tutti gli enti coinvolti. Un progetto condiviso da tutti e 5 i comuni della tratta, non può non es-

sere preso in considerazione da Provincia e Ministero». Intanto procede anche il ricorso al Tar, promosso da Paderno. Il 16 giugno è stato discusso anche il ricorso presentato dalla società Condotte. In quell'occasione è stato chiesto che venga discusso quello dei cittadini. L'obiettivo è stringere i tempi, chiudere i lavori entro la fine del mese per elaborare la proposta. Si procede anche con l'abolizione di alcune obiezioni tecniche avanzate da Bollate. L'impegno è quello di rivedersi tutti martedì. Si resta dunque col fiato sospeso.



PRESIDIO Una delle numerose proteste organizzate dai residenti che si oppongono alla realizzazione (Spf)

GIUDIZIO NEGATIVO Paderno e Novate sono le città capofila dell'opposizione

